DEA Notizie

27 settembre 2013

Anno VII
N. 131

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

Allianz Lloyd Adriatico
AGENZIA GENERALE VITULAZIO
di Peppino Pezzulo
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Sconto e cornetti GRATIS ritagliando i COUPONS alle pagine 11 e 16

CUCCARO CENTRO REVISIONE
Auto - Moto - Mezzi Pesanti
S.S.Casilina Km. 192,00
A1 Uscita Capua Località Spartimento
PASTORANO (Caserta)
Tel. 0823 653184 - www.cuccaroservice.it

EDICOLA
De Lucia
Lotto - Ricariche telefoniche
Gratta e vinci - Articoli da regalo
Pagamento Bollette
P.zza Umberto I° - Pignataro Maggiore (CE)
Telefono e fax 0823 654708

TERMOIDRAULICA ZAMBARDINO
di Antonio Zambardino
Via Luciani (a mt. 50 dalla chiesetta) Vitulazio (CE) - Tel. 0823 990462 - Email: termoidraulicazambardino@live.it

vendita caldaie Climatizzatori Accessori da bagno
Rubinetteria Radiatori Materiale x impianti idraulici
preventivi e sopralluoghi gratuiti
Serietà negli impegni - Professionalità e...RISPARMIO

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 2850938 - 338 3161842
c.c.p. 33785874 - P.I. 02974020618
deasportonlus@gmail.com
Periodico di Cultura, informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista
Vice Direttore
Franco Valeriani
Giornalista
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno
Giornalista
Consulente grafico
Antonio Scala
Grafico
Webmaster
Gianfranco Falco
Ingegnere Informatico

ZOODIACO PET&GREEN
Pet & Green
Rapido Ragozzino
Via Galatina, 61
S. Angelo in Formis (CE)
Tel. 0823.998054
rapidoragozzinosrl@virgilio.it
Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde.
Si vendono cani, gatti e volatili di ogni razza.

Marco De Luca
Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)
Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)
e-mail: agenziadelucamarco@gmail.com

AUTONOLEGGIO TAXI
Cuccaro Raffaele
CAMIGLIANO (CE) cell. 338/1849049
E-mail: rc.driver@hotmail.it
Noleggio con conducente
Auto - Minivan - Minibus
Alcuni dei servizi:
Navetta per discoteche
Aeroporti - Porti
Stazioni ferroviarie
Località turistiche
Ospedali e Luoghi di culto
Cene di lavoro
Excursion e Transfert

Se nella nostra vita riuscissimo ad allontanare anche una sola persona dalla droga o dalla delinquenza, non avremmo vissuto invano.
(Motto Dea Sport)

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

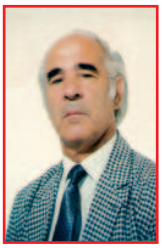
Per i tuoi Eventi
EugeAle Creazioni
Offerta sbalorditiva
Gadget+sacchetti+confetti+ bigliettini e confezione
Euro UNO
Tel. 320 0813228
eugeale Creazioni

Ogni Giovedì
Ballo e Karaoke
Il 27 ottobre 2013 incontro di calcio Napoli-Torino
Aperto a pranzo
Consegna a Domicilio
ZIO CICCIO 'O NAPOLETANO - TEAM
RISTORANTE E PIZZERIA ALL'AMERICANA
Mercoledì chiuso ZIO CICCIO
www.ziociccioteam.it
di Raffaele (Lello) Langella
Via Matteotti, 28
BELLONA (CE)
389 9210806 - 388 6274518
Si accettano prenotazioni per BANCHETTI

Ciao "Carminuccio"

Giovanni Carusone - Collaborate da Bellona

Carmine Lamberti (foto 1) per la sua simpatia, per la sua squisita cortesia, è stato sempre l'amico di tutti. Aveva sempre il consiglio giusto per ogni occasione tanto che un manifesto affisso in sua memoria riporta: "*dagli insegnamenti di Carmine Lamberti abbiamo imparato a tracciare il nostro futuro*". La notizia della sua scomparsa ha sconvolto l'intera comunità bellonese che lo ricorderà anche per le sue doti canore, particolarmente del repertorio classico napoletano, e per le sue partecipazioni a tutte le rappresentazioni fatte a Bellona, a cominciare dal Carnevale Bellonesi: ideatore e realizzatore dei suoi carri, che erano invidiati dagli organizzatori più blasonati, era felice e fiero di dare il suo contributo da protagonista. Quando i suoi carri sfilavano per le vie del paese, tanta era la sua dimestichezza, che dava l'impressione di un timoniere alla guida della sua nave. Ma egli eccelleva anche in cucina: infatti nel suo ristorante "La Piccola Venezia" (uno dei primi sorti a Triflisco negli anni settanta), le squisite pietanze che preparava personalmente, erano molto richieste. "Carminuccio" concepiva sempre brillanti iniziative e qualsiasi cosa faceva gli riusciva bene; possiamo, senza dubbio, affermare che: "non c'era cosa che Carminuccio non sapesse fare". Ci piace ricordarlo muratore in Libia (foto 2) e in Svizzera: la sua casa in Bellona fu ideata e realizzata, pietra su pietra, dalle sue mani. In campo teatrale, Carmine Lamberti era sempre presente ad ogni rappresentazione: nella tragedia di Santa Filomena impersonava Glaudione (il sacerdote pagano, 'u prèvete curnùto), mentre nella mentre nella rappresentazione da me diretta "Vita, passione e morte di Gesù", rappresentata negli anni '80, interpretava Anna, membro del Sinedrio, (foto 3). Nel 1976 Carminuccio partecipò alla sfilata a cavallo de *"I misi 'e gli anno"* i mesi dell'anno, dove, con foulard al collo, paglietta in testa ed a tracolla un piccolo aratro di legno (lu surcatùro) e una bisaccia piena di grano, cantò il mese di Novembre. (foto 4).



Martedì 10 settembre, nell'ospedale San Sebastiano e Sant'Anna di Caserta, Carmine ha lasciato questo mondo per trasferire la sua allegria in Cielo. Il giorno successivo, alle ore 18, l'intera comunità di Bellona si è trovata nella Chiesa Madre per l'ultimo saluto ad un amico sincero, ad un marito fedele e padre affettuoso.

Alla famiglia Lamberti che, un amaro destino, ha privato del caro "Carminuccio", le più sentite e sincere condoglianze sia mie personali che dell'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona.

OTTICA Casolaro
CENTRO LENTI A CONTATTO
Vitulazio Via Italia, 33 - Tel. 0823 966861
Capua Via Fieramosca, 25 - Telefax 0823 962345

Macelleria - Pollaria (AGORÀ) Norcineria (AGORÀ)
Tutt . Natura....lmente D.O.C.
Da noi trovi le TRE G
Garanzia - Genuinità - Gentilezza
Via Luciani - Parco Agorà
Vitulazio (CE) Tel. 329 7668004

Macelleria Agorà
Ferdinando Carusone

Kg 1 cosce
Kg 1 petto
Kg 1 ali
Euro 9,90

Kg 1 spezzatino
Kg 1 fettine
Kg 1 macinato
Euro 17,50

Pollo allo spiedo
Euro 6,00. DUE
Euro 10,00

Kg 1 macinato
Kg 1 spezzatino
Kg 1 hamburger
Euro 15,50

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

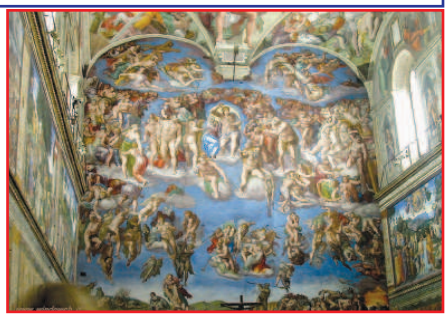
Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

Il Sacco di Capua: I Borgia

2 parte

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Dopo la morte di Callisto III fu eletto papa Pio II. I cardinali non erano favorevoli al nuovo papa poiché oltre ad essere ammalato di artrite, podagra e calcolosi, componeva versi. "Come possiamo, dicevano, affidare il trono di S. Pietro a chi scrive versi pieni di sconcezze come: "Chi non sente il fuoco dell'amore o è pietra o è una bestia"; di se stesso diceva: "Molte sono le donne che ho conosciuto e amato!" e riconosceva di avere violato tutti e dieci i comandamenti e commesso tutti i sette peccati capitali. Pio II era anche un ottimo oratore, scrittore in latino, geografo e uomo politico. Le dissolutezze lo avevano portato più volte ad essere padre, prima di vestire l'abito talare. Pio II richiamò all'ordine il cardinale Borgia sia per le avventure amorose, che per l'avidità di accumulare ricchezze. A ciò si aggiungevano numerose truffe: il giovane cardinale aveva dispensato, a suon di monete d'oro, licenze matrimoniali e benefici falsificando bolle che faceva firmare a suo zio. Si scoprì che Callisto II aveva firmato una bolla che autorizzava il matrimonio tra consanguinei. Ciò rattristò il papa che gli scrisse una lettera: "Caro figlio, sei poco memore della tua carica, ti sei trovato tra le donne di Siena dall'una fino alle sei del pomeriggio. Sappiamo che si è ballato in modo molto licenzioso, ti sei comportato vergognosamente ed hai offeso la carica che ricopri. Sei diventato la favola del giorno e ciò rattrista tutti noi. Ora agisci in modo che possiamo avere di te una buona opinione". Rodrigo Borgia si adoperò per convincere il papa che le notizie erano invenzioni di chi gli voleva male. Pio II finse di credere perchè pensava al suo passato licenzioso e al suo nepotismo che aveva favorito numerosi familiari. Dopo la morte di Pio II, fu eletto papa Paolo II, che avrebbe voluto chiamarsi "Formosus" per il fisico vigoroso che sfoggiava con le donne, tanto che fu definito "uomo incline alla libidine". Il 26 luglio 1471, Paolo II moriva per apoplessia: aveva mangiato "duos praegnantes popones", due enormi cocomeri. Gli successe Francesco della Rovere, con il nome di Sisto IV, dedito al nepotismo. Infatti creò cardinali i nipoti: il 28enne Giuliano Della Rovere e Pietro Riario, un 25enne insano di mente. Papa Sisto IV fece più male che bene. Fra il bene una cappella di sublime bellezza a cui diede il suo nome: Cappella Sistina (foto). Fra il male l'istituzione del Tribunale dell'Inquisizione che perseguiva ebrei, mori e cristiani sospettati di eresia. Nel 1484 fu eletto papa Innocenzo VIII che commerciava in indulgenze: bastava versare una congrua somma per ricevere l'assoluzione. Innocenzo VIII fu il primo papa ad ammettere di avere messo al mondo dei figli. E la moralità del Vaticano precipitava sempre più! Nel momento del trapasso Innocenzo VIII disse: "Ora scegliete un successore migliore di me". Gli erano vicini fior di peccatori: Rodrigo Borgia, Ascanio Sforza, Giuliano Della Rovere, Raffaele Riario, Giovanni Battista Orsini, Jean Balue, Gian Battista Savelli e Federico Sanseverino che vivevano da principi tra feste, carnevalate, partite di caccia e giochi d'amore. L'undici agosto 1492 fu eletto papa Rodrigo Borgia con il nome di Alessandro VI.



Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Giudizi di stranieri sul regno delle Due Sicilie

Storia del Risorgimento controcorrente

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Lord Henry Lennox, parlamentare inglese, che nell'inverno 1862-63, quando era ammiratore della Rivoluzione italiana e specialmente di Garibaldi, visitò le vecchie province napoletane, comunicò le sue impressioni alla Camera dei Comuni: "l fatti che sto per narrare, disse, sono avvenuti sotto i miei occhi; impegno il mio onore sulla loro verità, e sul fatto che non ne farò alcuna esagerazione. Vorrei ricordare a questa assemblea che, quando visitai Napoli per la prima volta, dopo la formazione del regno d'ltalia, ero un ardente sostenitore di re Vittorio Emanuele." Dopo aver visitato la prigione Santa Maria scrisse la seguente protesta sul registro dei visitatori, dopo aver riconosciuto l'estrema cortesia del direttore: "Ma i sottoscritti non possono fare a meno di esprimere quanto rincresca che alcuni prigionieri siano detenuti da mesi senza processo, e che, a quanto hanno assicurato, non siano stati mai nemmeno interrogati dalle autorità sulle cause della loro carcerazione". L'8 maggio 1863 Lord Henry Lennox denuncia alla camera dei Lords le infamie italiane e ricorda che non Garibaldi ma l'lnghilterra ha fatto l'unità d'Italia: "Sento il debito di protestare contro questo sistema. Ciò che è chiamata unità italiana deve principalmente la sua esistenza alla protezione e all'aiuto morale dell'Inghilterra, deve più a questa che a Garibaldi, che non agli eserciti stessi vittoriosi della Francia, e però, in nome dell'Inghilterra, denuncio tali barbarie atrocità, e protesto contro l'egida della libera Inghilterra così prostituita."

John Dickie, storico e giornalista, Senior Lecturer in Studi italiani all'University College of London, scrive da tempo su diversi aspetti di storia italiana, in particolare di storia del Meridione, e sul processo di unificazione nazionale. Il primo libro tradotto in Italia è "Cosa Nostra - storia della mafia siciliana" (Laterza 2005). Nel saggio "Una parola in guerra: l'esercito italiano e il brigantaggio, 1860-1870", insiste soprattutto sulla natura coloniale del rapporto imposto dal governo unitario alle province appena annesse. Persino Nopoleone III, che aveva dato il suo potente appoggio armato a Cavour per la conquista dell'ltalia, il 21 luglio 1863 scriveva al suo generale Fleury: "Ho scritto a Torino le mie rimostranze; i dettagli di cui veniamo a conoscenza sono tali da alienare tutti gli onesti alla causa italiana. Non solo la miseria e l'anarchia sono al culmine, ma gli atti più indegni sono considerati normali espedienti: un generale di cui non ricordo il nome, avendo proibito ai contadini di portare scorte di cibo quando si recano al lavoro dei campi, ha decretato che siano fucilati tutti coloro che vengono trovati in possesso di un pezzo di pane. l Borbone non hanno mai fatto cose simili."

Benjamin Disraeli (1804-1881) politico e scrittore britannico. Ha fatto parte del Partito Conservatore ed è stato Primo Ministro del Regno Unito due volte.

"Desidero sapere in base a quale principio discutiamo sulle condizioni della Polonia e non ci è permesso discutere su quelle del Meridione italiano. E' vero che in un paese gli insorti sono chiamati briganti e nell'altro patrioti, ma non ho appreso in questo dibattito alcun'altra differenza tra i due movimenti".

Claude Duvoisin, Console svizzero 2006 "Nel secolo precedente, il Meridione d'Italia rappresentò un vero e proprio eden per tanti svizzeri, che vi emigrarono, spinti soprattutto da ragioni economiche, oltre che dalla bellezza dei luoghi e della qualità della vita. Luogo di principale attrazione Napoli, verso cui, ad ondate, tanti svizzeri, soprattutto svizzeri tedeschi di tutte le estrazioni sociali, emigrarono, con diversi obiettivi personali. Verso la metà dell'Ottocento, nella capitale del Regno, quella svizzera era tra le più numerose comunità estere."

Scuola Calcio ASD "Real" Vitulazio

Iscrizione 2013 - 2014

Sono in corso le iscrizione alla scuola calcio Real Vitulazio per le seguenti categorie: Allievi (per i nati tra il 1997-1998) Giovanissimi (1999-2000) Esordienti (2001-2002) Pulcini (2003-2004) Primi calci (2005-2006) Baby (2007-2009) I corsi si terranno presso il campo sportivo di Vitulazio. Per iscrizione o informazione rivolgersi a Sporting World di Luigi Aurilio via Roma, 64 Vitulazio (CE) tel. 329 0697250

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

Palazzo Incontro

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Palazzo Incontro è un edificio storico di Roma, in via dei Prefetti nel Rione di Campo Marzio. Costruito nel 1765 dall'architetto Giovanni Paolo Burij, l'edificio è di proprietà della Provincia di Roma, che lo ha restaurato nel 2004 e 2007. L'area dove fu costruito il Palazzo apparteneva alle proprietà dell'Ospedale di San Maria della Pietà dei Poveri Pazzi. Il terreno era già stato interessato in età archeologica, con alcuni rinvenimenti di insulae e di edifici commerciali, datati fra la fine del II e l'inizio del III secolo. La zona fu abitata densamente durante tutto il Medioevo. Per la costruzione dell'edificio furono demolite diverse costruzioni più antiche, riportate nella pianta redatta dall'architetto Burij. Fra questi, la Cappella della Vergine, fu demolita e ricomposta nelle vicinanze. Da altri documenti si evince che il Palazzo era già stato completato nel 1768 e affittato l'anno successivo. Con il rifacimento del Malerini l'impianto fu adibito ad abitazioni per famiglie borghesi; questa tipologia architettonica divenne comune durante tutto il Settecento, quando i principali ordini religiosi decisero di smaltire i propri possedimenti immobiliari affittandoli alle nuove famiglie della borghesia. Mantenuta la sua funzione fino alla Presa di Roma, i possedimenti ecclesiastici furono assorbiti dal neonato Regno d'Italia, nel particolare affidando Palazzo Incontro alla nuova Provincia di Roma. La facciata è realizzata nel modello tipico del tardo Barocco, con un modesto cortile contenente una grande fontana a forma di ninfeo, scolpita nel travertino. La Cappella della Madonna del Divino Amore fu posta al piano stradale dell'edificio, dopo essere stata spostata dal vicolo che ostruiva; la cappella era gestita dalla vicina Chiesa di San Nicola, ed ancora oggi presenta il quadro della Madonna di Giovan Battista Salvi, meglio conosciuto come il Sassoferrato. La ricostruzione del Palazzo ha fatto parte di una ingente operazione di restauri che la Provincia di Roma ha realizzato in tutto il territorio,attraverso un investimento di oltre 33 milioni di euro. Palazzo Incontro ha ritrovato il suo antico splendore grazie ad un ingente restauro che ha portato al recupero dell'intero stabile destinato ad iniziative culturali, artistiche, sociali, ed istituzionali di carattere nazionale ed internazionale. Restaurare per riaprire e ridare agli altri è il compito per eccellenza di ogni amministrazione, ogni governo, ogni Stato.

Maria Stuarda

Salvatore Antropoli - Collaboratrore da Pontelatone

Maria Stuarda (foto) dopo essere stata deposta dal trono di Scozia si rifugiò in Inghilterra, fiduciosa di ricevere aiuto dalla regina Elisabetta ma la perfida Elisabetta fece imprigionare Maria Stuarda e la tenne in carcere per più di diciotto anni accusandola di aver complottato contro di lei. Molte furono le associazioni cattoliche che intercedettero per la regina di Scozia, ma Elisabetta fu irremovibile. Maria era considerata un'eroina e una donna di grande carisma, perciò poteva rappresentare per lei una minaccia alla sua sovranità. Infine Elisabetta gli propone di rinunciare al trono e di introdurre il culto riformato in Scozia. Alla prima richiesta Maria acconsente ma non se la sente di andare contro la sua religione. Allora Elisabetta la condanna a morte e annuncia che sia eseguita in quella stessa giornata. Il maggiordomo fedele accompagna la regina sino al supplizio e cerca di confortarla, anche il cagnolino di Maria Stuarda la seguirà sino al patibolo e lì rimarrà a guaire per tre giorni fino a quando anch'esso morì.

All'interno della nostra Associazione stiamo allestendo una biblioteca. Vuoi donare uno scaffate oppure un libro anche usato? - Grazie.

Ciao Fratone

Mentre eri tra noi non mi hai mai fatto sentire solo, ora che sei in Cielo continui a proteggermi per farmi superare le avversità della vita. Giovedì 19 u.s., ho trascorso alcune ore in compagnia di don Luigi Merola e, quando gli ho comunicato la notizia della tua scomparsa è rimasto sconvolto e mi ha risposto: "Sia sempre fatta la volontà di Dio" ed inoltre, mi ha assicurato che sarari sempre presente nelle sue preghiere. Sabato 5 ottobre dovevamo festeggiare il tuo 70° compleanno, invece, per farti gli auguri, sono costretto a recarmi nel luogo dove riposi.

Grazie, grazie di tutto, fratone mio.

EURO MARMI
di Antonio Siciliano
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

La città delle navi

Prof. Francesco Fraioli - Collaboratore da Napoli

China Miéville (foto), scrittore inglese nato a Norwich nel 1972, è uno dei massimi esponenti della *new weird,* una corrente letteraria che nasce dal genere narrativo della fantascienza, con innesti *fantasy* e contaminazioni *horror*. Il suo terzo romanzo, *The scar* (la cicatrice), conosciuto nel nostro Paese come *La città delle navi,* inizia con il viaggio del cargo *Tersicoria*: salpato da New Crobuzon, il mercantile fa rotta verso la colonia penale di Nova Esperium, ma, durante il viaggio viene abbordato da feroci corsari, che impossessatesi della nave, fanno rotta verso la multietnica città di Armada, un arcipelago artificiale realizzato dall'insieme di migliaia di imbarcazioni che solca l'Oceano Nascosto grazie ad una squadriglia di motonavi. Giunti a destinazione, i prigionieri vengono "invitati" a diventare concittadini dell'arcipelago di natanti, e Bellis Coldwine, una

glottologa in fuga, sceglie di diventare la bibliotecaria della città galleggiante. Grazie al suo lavoro, e nonostante il livore per la sua condizione di indotta permanenza, Bellis fa amicizia con il Capitano Uther Doul, guardia dei due Amanti di Acqualuccio, i Governatori di uno dei quattro settori di Armada. La linguista scopre che i due accarezzano un piano ambizioso e pericoloso: trovare, catturare e sottomettere Avanc, al fine di utilizzare il *lusus naturae* come propulsore dell'arcipelago artificiale. La conseguenza del loro piano scellerato porterà Armada ad insorgere: sarà il vampiro Brucolac, Governatore di Fontesecca, a guidare la sommossa. Ma la rivolta verrà sedata e Brucolac arrestato. Intanto la ricerca di Avanc continuerà senza sosta, e al termine della battuta, una nuova rivoluzione farà deporre il governo in carica e farà ritornare l'arcipelago fluttuante a navigare nell'Oceano Nascosto, il tutto in un'incantevole spirale di anagnorisi letterarie e di peripeteie narrative. La *new weird* miévilleiana si differenzia notevolmente dal "nuovo assurdismo" della *bizzarro fiction,* che, più irriverente e paradossale, ha antefatti e preamboli illogici ed improbabili. Il "senso del meraviglioso" pervade tutta l'opera di Miéville, come lo scenario di Bas-Lag, un universo metafisico dove coabitano diversi gruppi etnici, e dove le obsolete tecnologie meccaniche e magnetiche, oggi definite *steampunk,* si intrecciano alle scienze occulte, alle arti magiche e alla taumaturgia. L'opera, attraverso il traslato della peregrinazione tangibile e metafisica, tratta della sfera pubblica, di quella politica che influenza e disorienta, di chi si imbatte nei meandri inesplorati dell'itinerario della propria esistenza ed è costretto, giocoforza, ad una inevitabile metamorfosi intellettuale.

C'era una volta…

Ambra Salzillo - Collaboratrice da Vitulazio

A chi non è mai stata raccontata una fiaba almeno una volta nella vita? "C'era una volta …","vissero felici e contenti": sono le tipiche frasi entrate nella memoria della nostra infanzia. La struttura della fiaba è semplice e lineare: ad una situazione iniziale in cui vengono presentati i personaggi e l'ambientazione, sopraggiungono dei problemi da risolvere, intorno cui si svolgono le successive vicende, fino al superamento delle difficoltà e all'usuale lieto fine. Tramandate oralmente, dai tempi più antichi (si pensi alle famose fiabe del greco Esopo), fino all'era moderna, le fiabe hanno sempre avuto un ruolo ben preciso e delineato: oltre naturalmente l'intrattenimento dei più piccoli, esse svolgono una funzione morale ed educativa. Nelle fiabe possiamo rintracciare le credenze e le tradizioni di una cultura popolare che si rispecchiano nell'agire e nel pensiero degli eroi, non a caso vi è una differenza notevole tra le fiabe occidentali e quelle orientali. A seconda dei luoghi in cui vengono narrate, le fiabe cambiano ambientazione e protagonisti, ad esempio mentre in Russia la maggior parte delle vicende si svolgono nella steppa con zar e zarine, le popolazioni Inuit ambientano le loro storie tra i ghiacciai con cacciatori di foche ed orsi, ed ancora in Europa si riprendono i paesaggi dei paesi del nord, con fitte boscaglie, castelli, principi e boscaioli. Il valore delle fiabe venne riconosciuto e valorizzato soprattutto durante il Romanticismo, in cui la fiaba venne definita come espressione di una poesia ingenua, ed è in questo periodo che si iniziò una raccolta sistematica di tutte le opere: ad iniziare tale processo furono i fratelli Grimm, che attinsero direttamente da fonti popolari (soprattutto amici, conoscenti ed in particolare una vecchia donna analfabeta chiamata Dorothea Viehmann) per la stesura della raccolta. In Italia la più ricca raccolta di fiabe popolare fu "Fiabe Italiane" di Italo Calvino pubblicata nel 1956. Al suo interno sono contenute circa 200 fiabe appartenenti alle credenze di tutte le regioni, trascritte dai dialetti originali in italiano affinché potessero essere comprese da tutti.

Grazie Ambra per aver scelto di far parte della nostra Grande Famiglia.
Con te siamo 210. Franco Falco

SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl
Bellona Via Matteotti - Tel. 0823 967275
Vitulazio Località Tutuni IV Traversa - Tel. 0823 966092
L'esperienza nell'interesse dei Clienti
DeCò Supermercati

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

Le ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Mousse di caprino e confettura di melanzane su gelatina di pomodoro

Ingredienti 160 g di caprino spalmabile confettura di melanzane 1 pomodoro olio extravergine D'oliva sale 2 fogli di gelatina 40 g di panna. Per la mousse di formaggio: in una ciotola, mettete il caprino e lavoratelo con la panna. A parte fate sciogliere nell'acqua un foglio di gelatina; appena raffreddata unitevi il formaggio. Per la gelatina di pomodori passate il pomodoro e filtrate il succo con un colino. A parte ammollate in acqua l'altro foglio di gelatina amalgamandola con il succo di pomodoro scaldato. In una formina mettete con un sac a poche il formaggio, la confettura di melanzane e completate con la gelatina di pomodori. Fate riposare un'ora in frigo. Sformate e servite decorando con un ciuffetto di finocchietto selvatico.

Strangolapreti al ragù di agnello

Ingredienti per 8 persone: 1 kg. di carne di agnello, 4 spicchi d'aglio, 1 mazzetto di prezzemolo, olio extravergine, 1,5 kg. di pomodori pelati 200 gr. di formaggio pecorino grattugiato. Per la pasta: 1kg. di farina di grano duro, acqua, un pizzico di sale. Su una spianatoia lavorate con un pizzico di sale e acqua la farina, fino a formare una pasta morbida e compatta. Lasciatela riposare per 30 minuti avvolta in un tovagliolo di cotone. Con l'aiuto di un coltello tagliate dei tocchetti di pasta che incavate con piccola pressione del dito indice. Otterrete gli "strangolapreti". Intanto, in un tegame di terracotta mettete l'olio con l'aglio finemente tritato, fatelo imbiondire, aggiungete il prezzemolo tritato e la carne tagliata a pezzi non troppo grandi, rosolate per qualche minuto, aggiungete i pomodori pelati, salate e fate cuocere a fuoco lento per almeno 2 ore. Quando il ragù sarà ben cotto cuocete gli strangolapreti in abbondante acqua che scolate quando saranno saliti in superficie. Aggiungete il ragù. Prima di servire cospargete con del pecorino grattugiato.

Prima comunione

Domenica, 22 settembre 2013, Giovanna Parisi da Bellona ha ricevuto il Sacramento della Prima comunione. Al termine del sacro rito Giovanna con amici e parenti si è recata presso un noto ristorante di Bellona per trascorrere tra abbracci ed auguri una giornata da ricordare insieme alla gioia di papà Luigi del fratello Francesco e di mamma Lara Vozza che alla sua amata figlia ha detto: "Oggi il Signore è sceso ad incontrare il tuo cuore. Che il ricordo della purezza e della gioia della tua Prima Comunione ti sia guida per tutta la vita". Auguri dalla nostra Redazione: "Giovanna sii luce nella tua vita".

ALTIERI S.R.L.
Ingrosso e Dettaglio
Beverage
Sede Legale
Viale Dante, 48
Amministratore Unico
Pietro Altieri
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 965 336

RISTORANTE PIZZERIA
BELLA ITALIA
Martedì Chiuso
Info: 333 3164050
Str. Prov. Bellona - Capua
81041 - Bellona (CE)
Cedesi attività

Aperto a pranzo
Cerimonie in genere
Specialità alla brace
Ampio parcheggio
Parco giochi per bambini

De Crescenzo Café
di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

Rintracciato un poemetto di Giuseppe Martino del 1950 sull'antica Cales

Prof. Paolo Mesolella - Giornalista - Collaboratore da Calvi Risorta

Chi l'avrebbe mai pensato di scoprire un poemetto sull'antica Cales in un libro di "Rime varie" e per giunta non sotto il nome dell'autore. Eppure è stato così: nei giorni scorsi mi è capitato di trovare nel Museo Campano di Capua il poemetto "Sulle antichità di Cales" del caleno Giuseppe Martino. Il poemetto tra l'altro, era stato pubblicato dal poeta sparanisano Francesco Grande nel 1955, in un libro intitolato "Musa vagante" edito dall'editore Gastaldi di Milano. L'autore ormai ottuagenario e residente a Roma, aveva telefonato alla biblioteca del museo campano chiedendo di rintracciarlo. Il poemetto è interessante, non solo per lo stile aulico, quanto piuttosto per i riferimenti classici proposti che fanno capire il grande affetto che questo poeta caleno, ha avuto ed ha ancora, per la sua povera Calvi, ridotta ormai a pochi ruderi abbandonati. "Pure di Calvi i ruderi sono a mostrar che un giorno tutto fervea di vita, scrive, quando, le lance in resta, i baldi cavalieri, al grido di vittoria, in ressa sui destrieri, Cozzaron contro l'unghie dell'aquile di Roma, Ma fu dal consul Corvo Calvi sommersa e doma". Un pooemetto che ricorda tra l'altro gli uomini, i monumenti e le cose che hanno fatto grande Cales: dal console Marco Valerio Corvo, al Tempio della Fortuna, dal passaggio di San Pietro al martire e patrono San Casto, dal Circo Massimo (che in realtà è il Teatro), gli idoli di bronzo, le anfore di creta, le iscrizioni sui marmi e sulle monete. Poi ricorda la conquista romana, la rovina, il saccheggio ed il castello dove "l'edera serpeggia col suo verde / che per mutuar di varia stagione mai non perde..". Alla fine, dopo tante citazioni, conclude il poeta che Calvi risorse, "orba di tante offese / Del suo destin vindice e a nuovi allori attese: Mille ville, palagi e chiese, nuove sedi apriche sorsero più in la di quelle antiche. Ma, della città morta non perde la memoria / Finché vivranno al mondo l'umanità, la storia". Una lezione quindi sulla storia, sui monumenti e sugli uomini che hanno dato lustro alla città. Non solo la Cales romana, ma anche la Calvi longobarda, normanna, angioina, aragonese, borbonica. La Calvi del vescovo Landolfo e dei primi gastaldi Landone III e Atenolfo che diventò addirittura conte di Capua e Principe di Benevento. La Calvi normanna di Onfredo, Riccardo e Ruggero dell'Aquila. La Calvi dei monumenti: dalle chiese paleocristiane di san Casto Vecchio e san Simeone alla cattedrale romanica di San Casto nuovo, al castello, al seminario settecentesco. La Calvi, infine, dei monumenti e delle opere d'arte: dalla famosa lastra di sarcofago dell'VIII sec., alla pergamena del 914 con la quale Eufemia vende il casale pariniano alla figlia Bona. E poi ancora le lapidi del vescovo Giusto e di Celerio Giustiniano, la cripta, la sagrestia affrescata, le tele, la dogana borbonica, gli storici e i letterati di Calvi. Perfino le grotte affrescate dei Santi e delle Fornelle e la rievocazione della storia Fiera di san Casto con la processione armata delle reliquie del santo, martire nel 66 d.C. Una Calvi cristiana che spesso nasce su preesistenze architettoniche pagane.

Aderisci al movimento su www.no194.org
ASSOCIAZIONE NO 194
10 ORE PER LA VITA
Info: coordinatore provinciale
paolo.mesolella@caserta24ore.it - 339 2594842

Metamorfosi
Paolo Fasulo Hairdresser
Info: 0823.966 698

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

Il volo - Dalle origini ai nostri tempi

Col. (r) Antonio Arzillo - Collaboratore da Vitulazio

L'aviazione nella II Guerra mondiale. Ci eravamo lasciati con la nascita del primo aereo a reazione avvenuto poco prima della scoppio della II guerra mondiale affermando che l'utilizzo del mezzo aereo ed il ruolo che esso avrebbe svolto durante questo periodo sarebbe stato determinante per l'evoluzione del mezzo stesso. La messa a punto di strutture cellulari e particolari leghe leggere, unite alla consolidata potenza dei motori a reazione, determinò il successo dei velivoli militari che dimostrarono definitivamente le loro potenzialità non solo come mezzo bellico ma anche come mezzo di trasporto di grande capacità su lunghe distanze. Tutte le nazioni belligeranti fecero ampio uso del mezzo aereo nei ruoli di caccia, cacciabombardiere, bombardiere (tattico, strategico o in picchiata), ricognitore, mezzo da collegamento, trasporto, pattugliatore marittimo, aerosilurante e in altri ruoli imbarcati, oltre che per svolgere altre funzioni meno convenzionali. All'inizio della seconda guerra mondiale, la fulminea conquista tedesca della Polonia (1939) e la sconfitta di Danimarca, Norvegia, Olanda e Belgio (1940) furono in gran parte merito della Luftwaffe, l'aviazione hitleriana, poi pesantemente battuta dalla Royal Air Force britannica nella battaglia d'Inghilterra (1940-41), in cui si svolsero per la prima volta nella storia una serie di scontri tutti e solo aerei durante i quali il caccia inglese Hurricane Mk1 (foto1) ebbe un ruolo predominante. Anche il violento attacco giapponese alle basi statunitensi di Pearl Harbor e delle Filippine fu operato sostanzialmente dalle forze aeree e portò alla distruzione di gran parte degli aerei da combattimento statunitensi dislocati nell'area del Pacifico. Nelle battaglie aeree europee l'aeronautica si affermò come sistema integrato in cui avevano grande importanza i radar e la cooperazione fra ricognitori e bombardieri. Durante il conflitto, le aviazioni dei diversi paesi operarono su tutti i fronti e spesso in stretto contatto con le forze di terra e di mare. Essenzialmente aeree furono invece le missioni di bombardamento che distrussero molte città inglesi e poi rasero al suolo gran parte delle città tedesche e molte dell'Italia del Nord. Il giorno dello sbarco in Normandia, o D-Day (6 giugno 1944), la superiorità aerea alleata consentì solo sporadiche sortite della Luftwaffe hitleriana. Le innovazioni tedesche dell'ultimo periodo del conflitto indicarono comunque, in modo molto preciso, il futuro delle guerre aeree: il loro V-1, jet senza pilota in grado di trasportare 907 kg di esplosivo, fu impiegato già nel 1944 contro obiettivi civili britannici, mentre i V-2, veri missili guidati con 748 kg di portata netta, vennero lanciati nel settembre del 1944. Sempre i tedeschi schierarono anche i primi aerei da combattimento a reazione, gli ME-262, che diedero ottimi risultati senza peraltro incidere sulle sorti del conflitto. Nel Pacifico, la grande battaglia delle Midway (1942) e quelle per le isole Gilbert, Marshall e Marianne dimostrarono la superiorità aerea statunitense, supportata da unità della marina, e fornirono agli Alleati basi adatte agli attacchi diretti contro i giapponesi. L'uso delle Superfortezze Boeing B-29, a partire dal 1944, colse impreparato il Giappone, che nel marzo del 1945 subì un attacco incendiario su Tokyo, seguito il 6 agosto dal lancio della prima bomba atomica su Hiroshima, effettuato dal bombardiere statunitense Enola Gay. La sconfitta giapponese, operata dal cielo senza invasione diretta, confermò il peso decisivo della guerra aerea nei moderni conflitti.

Caccia Hurricane Mk I

(continua nel prossimo numero)

AUTOSCUOLA ALEX
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
da Peppino
Quarantasette anni di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Antica Caffetteria Giudicianni
AU JARDIN

Fai colazione...
...e vinci 2013/2014

TORREFAZIONE Brasiletta CAFFÈ Cerrone

Parte al Café au Jardin la quarta edizione del concorso omaggio organizzato per te da:

Antica Caffetteria Giudicianni s.r.l.
Caffè Cerrone Torrefazione Brasiletta
Artica cornetti 3 Marie di Sciamarella Enzo
Succhi di frutta Pago
Latte Granarolo

La raccolta punti inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Marzo 2014 come da regolamento (esposto presso Café au Jardin).

Visto il successo della scorsa edizione, quest'anno i premi mensili saranno ancora più ricchi!!!

Non perdere l'occasione, più colazioni fai più possibilità di vincere hai.

Antica Caffetteria Giudicianni AU JARDIN

Ritaglia Questo tagliando e presentalo presso il Cafè au Jardin entro il 31 Ottobre, riceverai un cornetto gratis per ogni colazione consumata (si intende colazione un cornetto + una bevanda calda o un succo)

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII Nr. 131 27.09.2013 DEA Notizie

... e nel pacco c'era anche la "Buonanima"

Sandro Di Lello - Appassionato di antiche tradizioni - Collaboratore da Bellona

Negli anni scorsi, diverse famiglie, avevano problemi economici ancora più di oggi. Di conseguenza una o più persone, emigrava. Méta preferita l'America. La speranza era quella di potere condurre una vita dignitosa, unitamente al resto della famiglia rimasta in Italia. Così a questi, di tanto in tanto, i parenti emigrati, spedivano un pacco. Un giorno, ad una famiglia residente in questa zona, della quale per ovvie raioni si omette il nome, arrivò il tanto atteso pacco. Una gioia infinita si leggeva sul viso di tutti i presenti e in meno che non si dica lo aprirono. La cosa che per prima saltò agli occhi di tutti fu la varietà di indumenti. A quel punto, s'innescò una specie di rissa per accaparrarsi ed indossare quelli che per taglia, modello e colori si adattavano ai propri gusti, ed esigenze. Terminata la frenetica scelta, l'attenzione fu rivolta ad altre cose contenute nel pacco. C'erano: sigarette, confezioni di pasta, biscotti, caramelle ripiene, chewing gum e diversi vasetti. Alcuni trasparenti al punto da lasciar vedere che contenevano cioccolato in polvere, latte liofilizzato, frutta omogeneizzata e altro ancora. Insomma, c'era ogni ben di Dio. Allora senza battere ciglio, aprirono quelle confezioni, così tutti poterono affondare il proprio cucchiaio, per attingere il contenuto e divorarlo con bramosia. Ancora con la bocca piena dell'assaggio precedente, passavano ad un'altra confezione, tanto che il retrogusto del precedente boccone, copriva il gusto del successivo. Solo quando furono svuotati tutti i contenitori e ritornò la calma, si accorsero che sul fondo del pacco c'era una busta chiusa. Il più grande di loro l'aprì e vi trovò dentro un pacchetto di dollari, i quali furono contati e ricontati fino all'infinito. Poi si accorsero che c'era anche un foglietto, sul quale una mano incerta, aveva scritto il seguente messaggio: Cara mamma, fratelli e sorelle, purtroppo devo darvi una brutta notizia. Pochi giorno fa, è venuto a mancare papà. Qui c'è l'usanza che dopo la morte ci si fa cremare e, nostro padre, aveva espresso questo desiderio. Cosa che è stata fatta. In ricordo della buonanima, vi ho spedito le sue ceneri. Le troverete nel vasetto di terracotta (foto). Ma, quando tutti seppero, ormai era troppo tardi. Quel corpo "liofilizzato" contenuto nel vasetto, era già stato avidamente degustato e "divorato"!

MGM srl Gaming
NewSlot
aams GIOCO SICURO
aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato
Via Galatina • S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823.589075 mgmgaming@virgilio.it

Questa rivista è anche su www.deanotizie.it

PHARMASANITARIA "I PIKKOLETTI"
TEL: 0823-990695
PHARMASANITARIA "I PIKKOLETTI"
di Antonella Di Maio via Dante, 59/A Vitulazio (CE)
Telefax 0823 990695 cell: 349 4299133 Email pikkoletti@virgilio.it

CIAK SiPizza
PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)
Consegna a domicilio Info - 320 111 2121 - Lunedì chiuso
I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

Raccolta dell'uva di Don Peppe Diana

Il Direttore

Il sindaco Raimondo Cuccaro ha curato di persona la vigna dove, domenica 29 settembre, con Scout, Azione Cattolica e Caritas, si terrà la raccolta dell'uva, senza spese per il Comune. L'iniziativa avrà soprattutto la finalità di restituire ai cittadini i frutti che, fino ad oggi, sono stati illecito appannaggio delle consorterie criminali del territorio. Proprio per questa ragione, l'Amministrazione pignatarese ha voluto coinvolgere nelle operazioni di raccolta e vinificazione i ragazzi degli Scout, dell'Azione Cattolica e gli attivisti della Caritas per dare un concreto segnale di rinascita e di collaborazione sociale. A partire dalla prima mattinata i giovani appartenenti ai tre importanti sodalizi pignataresi si recheranno nei terreni confiscati alla ca-

morra, per raccogliere l'uva della vigna di don Peppe Diana. "Un cammino di sinergia e, se me lo consentite, di grande affetto - ha commentato il sindaco di Pignataro Maggiore, Raimondo Cuccaro - quello di domenica 29 e un appuntamento speciale, perchè quella terra, sottratta con la violenza e tenuta con il terrore dalla camorra, torna nelle mani della parte migliore della società. Un momento simbolico, ha aggiunto il sindaco - ma soprattutto un esempio per far capire concretamente che quella terra ora e nostra". Negli ultimi tempi, lo tesso primo cittadino pignatarese ha curato per-

sonalmente e senza spese a carico dell'Ente la vigna intitolata a don Peppe Diana. "Un onore farlo, ha concluso Raimondo Cuccaro, il solo pensiero di poter collaborare in prima persona alla rinascita morale di questo territorio mi spinge a essere sempre in prima fila, soprattutto quando si tratta di curare un bene sottratto alla camorra".
Finalmente, dopo un periodo di buio, passo dopo passo, anche a Pignataro si ritorna a respirare odore di Legalità.

La Battaglia di Caiazzo

Dr.ssa. Daniela Salzillo - Collaboratrice da Caiazzo

Tra il 19 e il 21 settembre 1860 si svolse a Caiazzo una delle più cruente battaglie del Risorgimento italiano. Il paese, allora di chiara matrice borbonica, si trovava in una posizione strategica poiché luogo di transito per coloro che avessero voluto andare da Capua a Caserta attraversando i ponti dell'acquedotto Carolino. Dopo la sconfitta ricevuta dai Borbone a Napoli, a difesa di Caiazzo vi erano 600 uomini del tenente colonnello Ferdinando La Rosa, comandante del 6° Batt aglione Cacciatori Reali. Essi ben presto dovettero scontrarsi con il maggiore Giovan Battista Cattabeni, comandante delle camicie rosse. Quest'ultimo decise di attaccare l'esercito regio di buon mattino attuando un'imboscata grazie all'aiuto di Manetti, un fiorentino che introdusse i garibaldini nel giardino di casa Corsi - di cui era ex agente - e di conseguenza in città. Il tentativo di invadere Caiazzo fu sventato grazie all'aiuto della popolazione locale che assalì le case dei nobili liberali e costruì barricate, da Port'Anzia a Porta Pia, che furono utili nel difendere tutto il centro abitato. La tradizione locale associa questa vittoria alla festività di San Gennaro, che avrebbe voluto salvare il re e il popolo della sua città. Ma la battaglia non finì lì. Infatti l'esercito regio, si impegnava di evitare che i garibaldini occupassero la strada per Capua, dove si trovavano Ferdinando II di Borbone, lo Stato Maggiore e una buona parte dell'esercito. Le giubbe rosse, dal canto loro, non si arresero e continuarono ad avanzare. A Caiazzo La Rosa ricevette rinforzi e riuscì ad accerchiare i garibaldini che furono costretti alla resa. Partecipò anche il giovanissimo fratello del re e duca di Caserta, Alfonso di Borbone. La battaglia fu una delle poche vinte dall'esercito borbonico. Tale vit-

Teatro della strage di Monte Carmignano 13.10.1943

toria infranse il mito dell'invincibile Garibaldi e probabilmente dimostrò che l'esercito borbonico avrebbe potuto vincere se i loro avversari non avessero operato tramite tradimenti e corruzione. Il 22 settembre si contarono 1100 tra feriti e morti e 700 prigionieri. Tra le vittime ci furono anche Cattabeni e La Rosa, il quale morì a Capua qualche giorno dopo a causa delle ferite riportate e dove ricevette funerali ufficiali. Dopo 153 anni quasi nessuno ormai ricorda lo sforzo compiuto dai caiatini, scesi per le strade in difesa dei loro ideali. Erano anch'essi italiani e combattevano per la propria Patria. In memoria di quel tempo a Caiazzo resta solo una strada, dedicata al Cattabeni, un segno che la storia è scritta dai vincitori (delle guerre e non delle battaglie).

Grazie Daniela per aver scelto di far parte della nostra Grande Famiglia. Con te siamo 209. Franco Falco

Cerchi un idraulico?
Ditta Antonio Sanfelice
via Jardino, 35 - Vitulazio (CE) Tel 328 4638424
Istallazione impianti di: Riscaldamento Climatizzazione
Condizionamento Refrigerazione Distribuzione e Utilizzazione Gas
P.I. - R.I.di CE-03862300617

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

Altro bagno di folla per don Luigi Merola

Bellona

Paolo Fasulo - Collaboratore da Bellona

Giovedì 19 settembre 2013, alle ore 09,00 don Luigi Merola si è recato presso l'Istituto Autonomo Comprensivo di Bellona, per augurare agli alunni buon inizio del nuovo anno scolastico. Questa gradita ed inaspettata visita è stata sollecitata dall'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona coinvolgendo non solo il suddetto Istituto ma anche quello di Pignataro Maggiore nonché l'Associazione Demetra di Calvi Risorta. La sensibilizzazione della Dea Sport è avvenuta quando è stato ascoltato l'appello di don Luigi che attraverso i canali della RAI comunicava le difficoltà che stava attraversando la Fondazione 'A voce d''e creature che rischiava la chiusura facendo ritornare in strada 150 ragazzi ospitati nella fondazione. L'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona divulgò la richiesta di solidarietà che, oltre ad essere condivisa dai soci ed estimatori, fu accolta anche dalle suddette Istituzioni. Don Luigi Merola a Bellona è stato accolto dal Direttivo dell'Associazione Dea Sport Onlus, dal Preside Prof. Luca Antropoli, Docenti ed alunni dell'IAC di Bellona e dal delegato ai Grandi Eventi della Città di Bellona dott. Domenico Valeriani. Alle ore 10,30, don Luigi Merola con la sua scorta si è recato presso l'IAC di Pignataro Maggiore dove ha ricevuto gli onori di casa dal Preside Prof. Paolo Mesolella, Docenti, alunni, Vice Sindaco Francesco De Rosa e dal consigliere comunale Giorgio Valente, dal Comandante della Polizia Municipale Cap. Alberto Parente e da una delegazione dell'Associazione Demetra di Calvi Risorta. A Bellona è stata raccolta la somma di euro seicento ed hanno contribuito: Abbate Filippo, Addelio Maria, Altieri Ersilia, Altieri Giuseppe, Antropoli Luca, Cafaro Giacomo, D'Iorio Cecilia, Di Lillo Marisa, Falco Franco, Fasulo Paolo, Giudicianni Giuseppe, Giudicianni Maria, IAC "Madre Teresa di Calcutta" Pignataro M., Iorio Giuseppe, Martone Antonio, Mesolella Paolo, Missina Ugo, Papa Maria, Penniello Luigi, Perretta Concetta, Pezzulo Giuseppe, Raiola Silvia, Renna Aurora Michela, Russo Simonpietro, Salzillo Arcangelo, Valeriani Domenico, Valeriani Franco.

Fiorella Mannoia emoziona Casertavecchia

Alessia Di Nardo - Laureanda in Lettere Moderne c/o Università "La Sapienza" di Roma

La 43esima edizione di "Settembre al Borgo" ha regalato, nella suggestiva cornice del Borgo di Casertavecchia, sette grandi concerti: Franco Battiato, Daniele Silvestri, Malika Ayane, Raphael Gualazzi, Max Gazzè, Alex Britti e Fiorella Mannoia! Sul percorso che conduce al Teatro della Torre, ambientazione dei concerti, è stato installato "il bosco degli alberi parlanti", una serie di alberi che narravano gli avvenimenti più importanti dei 42 anni durante i quali si è svolta la manifestazione. La serata di venerdì 13 u.s. ha avuto come protagonista la grande Fiorella Mannoia, una delle voci più belle della musica italiana. La cantante romana ha intrattenuto il pubblico con le sue più celebri canzoni, tra cui "I treni a vapore", "Io non ho paura", "Come si cambia", "I dubbi dell'amore", "L'amore si odia", "Ho imparato a sognare", "Il cielo d'Irlanda", "Sally", "Quello che le donne non dicono", nonché gli omaggi a Paolo Conte, Renato Zero e Lucio Dalla con "Via con me", "Cercami" e "Cara". Ma uno dei momenti più emozionanti della serata è stato quello in cui ha cantato "In viaggio", canzone dell'ultimo album ("Sud"), scritta dalla stessa Mannoia e dedicata ad una figlia mai avuta con le parole che una mamma potrebbe dire ad una figlia che, per un motivo o per un altro, lascia la casa. Sono parole che fanno riflettere e trasmettono una profonda lezione di vita. Parole toccanti, come quelle che la cantante ha dedicato all'inizio dello spettacolo a tutte le donne vittime del "femminicidio", fenomeno purtroppo sempre più diffuso, con una simbolica sedia rossa che una qualsiasi di queste vittime avrebbe potuto occupare se non fosse stata uccisa. "Bisogna parlarne perché questa è diventata una vera e propria emergenza nazionale. Siamo in un momento di degrado etico, finanziario, morale, economico e quando ci sono queste crisi, in tutto il mondo, le prime vittime sono sempre le donne […] Bisogna far pressione sulle autorità affinché facciano qualcosa perché, in questo Paese, ogni giorno una donna viene ammazzata; bisogna fare in modo di ripartire dall'educazione a casa, a scuola per insegnare ai nostri figli il rispetto innanzitutto per le donne!" ha detto la cantante. Una serata, insomma, caratterizzata da un'ottima musica e da ottime parole di un'artista che da sempre lotta contro le ingiustizie di ogni genere dimostrando più volte di non predicare soltanto il bene come molti, ma di lottare per il cambiamento… come pochi!

Ristorante Pizzeria di Renato Terlizzi

Specialità tipiche locali
Carni alla brace
Sala per cerimonie
Pizze cotte in forno alimentato a legna
Alimenti genuini e controllati

Viale degli Ulivi, 13 - Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

Numeri ed indirizzi utili

Api Invasioni Donato De Marco 0823 878002
Ambulanza 118
Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Municipio 0823 965180
Bellona Polizia Locale 0823 967293
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Carabinieri Capua 0823 969800
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Emergenza Infanzia 114
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 966 163 - 320 567 9455
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522
Vitulazio Polizia Locale Tel.0823-967528/29

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)

Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974
DITELO AL TG3 - 081 5639994

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 - 0823 879003
Capua: Apostolico - via Duomo, 32 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V. Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025

S. Maria C.V.

Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841758
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua - Turno festivo e prefestivo

28.09.13 - Apostolico
29.09.13 - Corvino
05.10.13 - Costanzo
06.10.13 - Russo
12.10.13 - Tartaglione
13.10.13 - Apostolico
19.10.13 - Corvino
20.10.13 - Costanzo

Farmacie - S. Maria C. V.
Turno festivo e prefestivo

28.09.13 - Beneduce Simonelli
29.09.13 - Salsano
05.10.13 - Salsano - Tafuri
06.10.13 - Merolla
12.10.13 - Merolla - Bovenzi
13.10.13 - Beneduce
19.10.13 - Antonone - Iodice
20.10.13 - Simonelli
21.10.13 - Merolla - Bovenzi
22.10.13 - Salsano - Simonelli

S. Maria C. V. - Turno notturno

27.09.13 - Iodice
28.09.13 - Beneduce
29.09.13 - Salsano
30.09.13 - Merolla
01.10.13 - Bovenzi
02.10.13 - Salsano
03.10.13 - Antonone
04.10.13 - Simonelli
05.10.13 - Tafuri
06.10.13 - Merolla
07.10.13 - Beneduce
08.10.13 - Iodice
09.10.13 - Salsano
10.10.13 - Merolla
11.10.13 - Antonone
12.10.13 - Merolla
13.10.13 - Beneduce
14.10.13 - Salsano
15.10.13 - Tafuri
16.10.13 - Simonelli
17.10.13 - Beneduce
18.10.13 - Bovenzi
19.10.13 - Antonone
20.10.13 - Simonelli
21.10.13 - Iodice
22.10.13 - Merolla
23.10.13 - Bovenzi
24.10.13 - Salsano

Avis

Calendario delle raccolte 2013

Bellona
Ottobre - 12 e 13 -
Novembre - 23 e 24
Dicembre - 21 e 22
Formicola Ottobre 06
Liber iOttobre 27

Orario feriale dei treni
S. Angelo in Formis - Napoli
VALIDO FINO AL 14.12.2013

06,32 S. Angelo in F. 07,30 na c.le
07,03 S. Angelo in F 08,07 na c.le
09,16 S. Angelo in F 10,15 na c.le
12,24 S. Angelo in F 13,18 na c.le
13,52 S. Angelo in F 14,48 na c.le
14,51 S. Angelo in F 15,48 na c.le
15,59 S. Angelo in F 16,53 na c.le
18,13 S. Angelo in F 19,06 na c.le

Napoli - S. Angelo in Formis

07,47 na c.le 08,46 S. Angelo in F
11,50 na c.le 12,48 S. Angelo in F
12,16 na c.le 13,18 S. Angelo in F
14,25 na c.le 15,26 S. Angelo in F
15,10 na c.le 16,14 S. Angelo in F
16,47 na c.le 18,50 S. Angelo in F
19,45 na c.le 20,45 S. Angelo in F
I treni delle ore: 13,52 - 14,51 - 18,13 non fermano a Triflisco
Per qualsiasi informazione 800 178097

Sorridi

Signor Giudice voglio separarmi da mio marito. E' un violento. E' ritornato all'improvviso a casa, è entrato in camera da letto e senza un attimo di esitazione ha iniziato a menarmi colpendomi dove capitava. Se non fosse stato per il mio amante che, alzatosi dal letto, mi ha difeso, quell'energumeno mi avrebbe ammazzata.

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

Costo pubblicità

a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
Auguri euro 25
Necrologi euro 40
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono: servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai soci e sostenitori

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 25 ottobre 2013

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VII
Nr. 131
27.09.2013
DEA Notizie

Consegnando questo coupon paghi solo DIECI EURO

Offerta del mese di ottobre
Un pedicure curativo più un manicure
più baffetto più sopracciglia
SOLO EURO DIECI

Centro Estetico Larissa

Via IV Novembre, 55 - S. Angelo in Formis 0823 960967 - 380 7189769 - www.centroesteticolarissa.com

Caseificio ELITE
di Ugo Missana
Mozzarella formaggi e salumi
Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000
I Nostri prodotti sono controllati e garantiti
Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600
Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)
Info: 339 147 1516

Ogni mese il punto vendita Fusco Store pubblicizza le offerte con un depliant. Richiedetelo in sede

MANGIMI Fusco
alimenti su misura
FUSCO Srl
Produzione e commercio
mangimi - cereali
concimi - semi

Strada Provinciale 333 Km. 31
Loc. Ferranzano Bellona - Caserta
Tel. 0823-965052
Fax 0823-967800
email - info@mangimifusco.it
web - www.mangimifusco.it

Fusco Store
PUNTO VENDITA FUSCO STORE
Zootecnia - Pet Food
Agricoltura - Giardinaggio
Fitofarmacia - Spazio casa

Piante Fiori Addobbi vari
La Gardenia di Maria Papa
Piazza Giovanni XXIII, 15 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965159 per urgenze 0823 965445

Via Ruggiero Vitulazio CE

L'Idea di Caterina Falco
Bomboniere Articoli da regalo
Oggettistica Profumi
Continua il "fuori tutto" con sconto 50% e 70% su tutti gli articoli!!! Tante occasioni x i vostri regali e bomboniere a prezzi bassissimi!!

Elargiamo consigli nel Vostro interesse